



**COMUNE DI CAZZANO DI TRAMIGNA**  
PROVINCIA DI VERONA

P.zza Matteotti, 1 37030 Cazzano di Tramigna  
tel. 045 7820506 – fax 045 7820411

**COPIA**

**Reg. delibere n. 18**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TA.RI). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2014.**

---

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventidue** del mese di **luglio**, alle ore **20:30** convocata in seguito a regolari inviti, si è riunito il Consiglio Comunale, nella solita sala delle adunanze, come appresso:

**Pre/Ass**

<b>Contri Maria Luisa</b>	<b>P</b>	<b>Fiorio Luca</b>	<b>P</b>
<b>Dalla Riva Sandra</b>	<b>P</b>	<b>Bello Edoardo</b>	<b>P</b>
<b>Nordera Alberto</b>	<b>P</b>	<b>Bacco Carlo</b>	<b>P</b>
<b>Giordani Vittorio</b>	<b>P</b>		

Partecipa alla riunione senza diritto di voto,  
l'assessore esterno sig. Zenari Ruggero che risulta Presente

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive e di assistenza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Zampicinini Gabriella

La Dott.ssa Contri Maria Luisa, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

Oggetto: TASSA RIFIUTI (T.A.R.I.). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2014.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta come segue:

“Tale proposta riguarda la determinazione delle tariffe T.A.R.I. per l'anno 2014 sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Le tariffe sono state adeguate ai costi effettivi e prevedibili.

Seguirà da parte dell'ufficio tributi la formazione del ruolo e l'invio ai contribuenti del modello F24 compilato.

Saranno stabilite due rate con scadenza settembre 2014 e novembre 2014. Le rate comprendono anche l'addizionale del 5% che va corrisposta alla Provincia.”

Aperta la discussione intervengono i Consiglieri Comunali:

Il Consigliere Bello Edoardo comunica che rispetto all'anno 2013 vengono aumentate le tariffe. Fa presente che dovrebbe essere adottato il sistema del conferimento dei rifiuti nei cassonetti con microcip in cui si paga in base alla quantità dei rifiuti conferiti.

Il Sindaco comunica che l'anno scorso i contribuenti hanno corrisposto allo Stato € 0.30 per mq. Se teniamo conto di questo dato, le tariffe quest'anno nel loro complesso hanno avuto una diminuzione. La Regione ha stabilito con propria D.G.R. i nuovi ambiti di bacino inserendo anche il nostro Comune con quello di Verona. Anche noi come gli altri Comuni facenti parte il Consorzio di Bacino Verona Due abbiamo proposto una delibera alla Giunta Regionale perché possa rivedere gli ambiti già individuati.

Il nuovo appalto dei rifiuti, se rimaniamo nel Consorzio Vr Due, potrebbe prevedere a titolo sperimentale la raccolta dei rifiuti con i cassonetti dotati di microcip.

Esaurita la discussione

**Premesso** che la Legge n. 147/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**Dato atto** che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria) per la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali;
- **TA.S.I.** (Tributo sui Servizi indivisibili) per la componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali, ivi comprese le abitazioni principali;

- **TA.RI.** (Tassa sui Rifiuti) per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Ripreso** l'art. 49 del D. Lgs. 22/97 (c.d. decreto Ronchi), il quale nel disporre la soppressione della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D. Lgs. 507/93 stabilisce che "... a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, disciplinato dal regolamento di cui al comma 5, entro i quali i comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso la tariffa di cui al comma 2..." imponendo **l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di qualunque altra natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche e soggette a uso pubblico.**

**Espresso** che la teleologia della norma introdotta dal Legislatore attraverso il Decreto Ronchi fu quella di imporre agli Enti Locali un'attività di gestione dei rifiuti (più) complessa, di tipo manageriale rispetto a quella della TA.R.S.U., e per gli Utenti, una maggiore responsabilizzazione in base al principio di "matrice europea" del "**Chi inquina paga**", oltre alla considerazione che la normativa TA.R.S.U. privilegiava la distruzione finale dei rifiuti e soltanto marginalmente un tentativo di recupero.

**Richiamato** l'art. 5 comma 2-quater del D.L. 208/08 il quale denominava la tariffa prevista dall'art. 238 del D. Lgs. 152/06 **Tariffa Integrata Ambientale** (ancora usando l'acronimo T.I.A.) in luogo di **Tariffa di Igiene Ambientale**, intendendo introdurre un nuovo sistema di prelievo sui rifiuti.

**Ripreso** integralmente l'art. 14, del D.L. 201/2011: "**Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi**" (**Ta.r.es.**), il quale andava a sostituire tutti i previgenti tributi sui rifiuti.

**Dato atto** che il comma 704 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

**Tenuto conto** della seguente suddivisione per "titoli" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 TA.RI.;
- commi da 669 a 681 TA.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

**Visto** il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TA.RI. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...).

**Considerato** che i Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 691, della L. 147/2013, possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 446/97, affidare l'accertamento e la riscossione della TA.RI., ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e riscossione dell'I.MU..

**Espresso** che il Comune di Cazzano di Tramigna si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 10 del 30.01.2013.

**Espresso** che il versamento tramite F24 – situazione già sperimentata dall'Utente con I.M.U. e TA.R.ES. – presenta un duplice vantaggio: per l'utente con il mancato pagamento del costo del servizio postale/bancario e per il Comune per la gestione telematica dei versamenti attraverso il canale dell'Agenzia delle Entrate.

**Visto** il Regolamento I.U.C., approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.14, nel quale è stato stabilito che il versamento della componente TA.RI. avvenga di norma in due rate.

**Preso atto** che con Deliberazione di Consiglio Comunale è stato approvato il Piano Finanziario per l'applicazione della TA.RI. 2014, predisposto dall'Ufficio Tecnico del Comune di Cazzano di Tramigna.

**Valutato** che il Comune non è in grado di avvalersi di un sistema di rilevazione puntuale che registri la quantità di rifiuti conferiti dai singoli Utenti sicché, alla luce di quanto previsto agli artt. 5 e 6 del D.P.R. 158/99, viene applicato un sistema presuntivo basato sulle tabelle indicate dallo stesso Legislatore, e anche da Enti specialistici come l'A.R.P.A.V. (Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), **scegliendo, comunque ed esclusivamente i coefficienti minimi.**

**Vista** la norma di cui all'art. 1, c. 169 della L. 296/06 – legge finanziaria 2007 – la quale stabilisce che gli Enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che nel caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

**Visti:**

- il D.M. 19 dicembre 2013 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- Il D.M. 29 aprile 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali.

**Richiamato** l'art. 193, c. 2, del D. L. 267/00, siccome modificato dall'art. 1, c. 444 della Legge di stabilità 2013, Legge 228/12, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, c. 169 della L. 296/06, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre.

**Rilevato** che l'art. 1, comma 666 della L. 147/2013, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per la tutela ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/92 e determinato dalla Provincia di Verona, con deliberazione di G.P. n. 23/1593 del 14.11.1996, nella misura del 5%, e poi sempre confermato.

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

**Richiamato** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

**Visti:**

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2014;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 07.09.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TA.R.ES.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 14.05.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C..

**Acquisiti** i favorevoli pareri tecnico e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Con voti favorevoli n. 5; contrari n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco"); astenuti n. ---; espressi da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;**

### DELIBERA

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di prendere atto** dell'indicazione dei costi individuati nel Piano Finanziario e della loro suddivisione.
3. **Di disporre** che la suddivisione di detti costi inerenti il servizio di smaltimento dei rifiuti avvenga, *tenendo conto di quanto indicato nel D. Lgs. 22/97 all'art. 49, c. 10*, tra utenze domestiche e non domestiche, come di seguito indicato:
  - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze domestiche = 91%;
  - percentuale dei costi totali attribuiti alle utenze non domestiche = 9%.
4. **Di applicare** nel calcolo della TA.RI., in mancanza dei dati puntuali sulle produzioni dei rifiuti dei singoli utenti, come esplicitato in premessa, i coefficienti di produttività minimi tra quelli indicati dal D.P.R. 158/99 e dalle linee guida dell'A.R.P.A.V..
5. **Di rideterminare** applicando l'adeguamento sopra motivato alle **utenze domestiche** la seguente tariffa, in relazione al numero dei componenti:

Numero dei componenti	Coefficiente Kb applicato (min. ARPAV)	Quota fissa della tariffa (€/mq)	quota variabile della tariffa (€/Utenza)
1	0,48	0,306528	67,936254
2	1,02	0,360171	144,364540
3	1,33	0,402318	188,240037
4	1,46	0,436803	206,639440

5	1,33	0,471287	188,240037
6	1,77	0,498109	250,514937

6. Di determinare ed applicare alle utenze non domestiche le tariffe riportate come segue:

N.	ATTIVITA'	Coeffic.Kc (min. DPR 158/99)	Coeffic.Kd (min. DPR 158/99)	QUOTA FISSA (€/mq)	QUOTA VARIABILE (€/mq)	TOTALE (€/MQ)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28	0,130028	0,280460	0,410488
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	0,247053	0,534412	0,781466
3	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	0,123527	0,265069	0,388595
4	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	0,110524	0,241127	0,351651
5	Alberghi con ristorante	1,2	9,85	0,390084	0,842234	1,232318
6	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76	0,308817	0,663526	0,97343
7	Case di cura e riposo	1	8,20	0,325070	0,701149	1,026219
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	0,347825	0,750743	1,098568
9	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,178789	0,384777	0,563566
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	0,321819	0,696874	1,018693
11	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze	1,11	9,08	0,360828	0,776394	1,137222
12	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,82	6,76	0,266557	0,578020	0,844578
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	0,354326	0,765279	1,119605
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	0,1235227	0,267634	0,391160
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,178789	0,384777	0,563566
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	1,810640	3,905059	5,715699
17	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	1,287278	2,773814	4,061092
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	0,656642	1,415124	2,071766
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	0,500608	1,077375	1,577983

20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	2,330753	5,024332	7,355085
21	Discoteche, night club	1,04	8,56	0,338073	0,731931	1,070004

7. **Di determinare** in via previsionale il gettito della TA.RI. per l'anno 2014 in € 154.000,00 che sarà introitato nella Risorsa 1.02.0123 capitolo 97 el Bilancio di previsione 2014 in corso di formazione.
8. **Di allegare** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 così come disposto dall'art. 172, c. 1, lett. e) del D. Lgs.267/00.
9. **Di delegare** il Responsabile dell'Ufficio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
10. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

\*\*\*\*\*

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco-Presidente;

Considerata l'urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

**Con voti favorevoli n. 5; contrari n. 2 (Bello Edoardo e Bacco Carlo della Lista "Insieme Bello Edoardo Sindaco"); astenuti n. ---; espressi da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;**

### DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



**OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TA.RI). DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2014.**

**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica**

Il Responsabile del servizio  
**F.to Zampicinini Gabriella**

**PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile**

Il Responsabile del servizio  
**F.to Zampicinini Gabriella**

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Contri Maria Luisa

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Zampicinini Gabriella

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE R.P. N. 287

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stata pubblicata all'albo online il 23 LUG. 2014 e vi rimarrà per la durata di 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Cazzano di Tramigna, li 23 LUG. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Zampicinini Gabriella

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 il \_\_\_\_\_.

Cazzano di Tramigna, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Gabriella Zampicinini